



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/05/2009

=====

ADD. 29/05/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COFFETELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OM.SSIS

ASSENTI: MARRAZZO - COSTA - DE ANGELIS - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 422

Oggetto:

Deliberazione n. 393 del 22 maggio 2009 concernente "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2009, rep. atti n. 57/CSR. Approvazione del Piano regionale di utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2009. Ripartizione quota del fondo vincolato". - integrazione dell'allegato 2: "Piano regionale 2009".



422 29 MAG. 2009 *MB*

**OGGETTO:** Deliberazione n. 393 del 22 maggio 2009 concernente "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2009, rep. atti n. 57/CSR. Approvazione del Piano regionale di utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2009. Ripartizione quota del fondo vincolato". - Integrazione dell'allegato 2: "Piano regionale 2009".

LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** del Vice Presidente della Regione Lazio, ai sensi del decreto T0052 del 13 febbraio 2009;

**VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

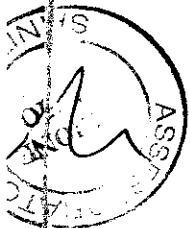
**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni;

**VISTO** l' "Accordo tra il Governo, le regioni e province Autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di linee guida per l'utilizzo da parte delle regioni e province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23.12.1996 n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2009" rep. atti n. 57/CSR del 25 marzo 2009", che ha puntualmente definito le linee progettuali per le quali utilizzare le risorse vincolate ed ha indicato tra le altre la linea progettuale 8: "Piano nazionale di prevenzione";

**CONSIDERATO** che nella linea progettuale 8: "Piano nazionale di prevenzione" del succitato Accordo si stabilisce che per l'anno 2009 le Regioni, in vista dell'emanazione del nuovo piano, possano consolidare ed attuare i programmi in corso di attuazione, e che i precedenti piani, il PNP 2005-2007 e il PNP 2008 proroga, prevedevano, tra gli altri, il progetto "Sorveglianza e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro";



422 29 MAG. 2009 *DR*

**VISTA** la propria Deliberazione n. 393, del 22 maggio 2009, concernente "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2009, rep. atti n. 57/CSR. Approvazione del Piano regionale di utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2009. Ripartizione quota del fondo vincolato";

**VISTI** gli allegati alla suddetta deliberazione 393/2009, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa, ed in particolare l'allegato 2 "Piano regionale 2009" il quale, nella linea progettuale 8 "Piano nazionale di prevenzione", elenca tutti i progetti rientranti nel medesimo;

**RAVVISATO** che, per mero errore materiale, nella suddetta linea progettuale 8 dell'allegato 2 della succitata DGR 393/2009 non è stato inserito il progetto "Sorveglianza e prevenzione degli infortuni e delle patologie da lavoro";

**CONSIDERATA** pertanto la necessità di ricomprendere nella citata linea progettuale 8 "Piano nazionale di prevenzione" anche il progetto "Sorveglianza e prevenzione degli infortuni e delle patologie da lavoro";

**RITENUTO** necessario integrare l'allegato 2: "Piano regionale 2009" della DGR 393 del 22 maggio 2009 inserendo, all'interno della linea progettuale 8 "Piano nazionale di prevenzione", il progetto "Sorveglianza e prevenzione degli infortuni e delle patologie da lavoro" con il relativo cronoprogramma, rispettivamente allegato A e allegato B alla presente deliberazione e della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

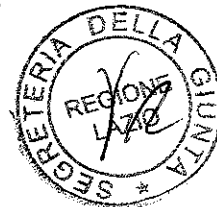
**TENUTO CONTO** che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali.

all'unanimità

### DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano

- di integrare l'allegato 2: "Piano regionale 2009" della DGR 393 del 22 maggio 2009, all'interno della linea progettuale 8 "Piano nazionale di prevenzione", il progetto "Sorveglianza e prevenzione degli infortuni e delle patologie da lavoro" con il relativo cronoprogramma, rispettivamente allegato A e allegato B alla presente deliberazione e della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;



422

23 MAG. 2009

- di incaricare la Direzione Regionale Programmazione sanitaria, la Direzione Regionale Politiche della prevenzione e Sicurezza sul lavoro nonché la Direzione Regionale Risorse umane e finanziarie del SSR, a porre in essere gli atti di rispettiva competenza per assicurare la piena attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Allegato A



Allegato B

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 17 GIU. 2009





Il presente allegato è  
composto da n° 4 pagg  
compresa la presente

LAZIOSANITA - AGENZIA DI SANITA PUBBLICA

## Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007

### Proroga 2009



**Regione: Lazio**

ALLEG. alla DELIB. N. 422  
29 MAG. 2009

**Titolo del progetto:**

**“Sorveglianza e prevenzione degli infortuni e delle patologie da lavoro”**

**Referente: Elisa Romeo**

Negli ultimi anni nel nostro Paese si sta assistendo ad una riduzione del numero di infortuni sul lavoro. L'anno passato, infatti, secondo le rilevazioni e le stime previsionali della Consulenza statistico attuariale dell'INAIL, è stato registrato un totale di 874.866 infortuni denunciati (rispetto ai 912.410 del 2007) per una flessione del 4,1%. I casi mortali sono, invece, 1.140, rispetto ai 1.207 dell'anno precedente: in questo caso il calo è del 5,6%. Nonostante questi dati siano incoraggianti, si è ancora molto lontani dal raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla Direttiva Comunitaria n. 62 del 21 febbraio 2007, che prevede per i Paesi U.E. una riduzione del 25% nel periodo 2007-2012. L'applicazione delle iniziative di prevenzione e tutela sui luoghi di lavoro e la realizzazione di un sistema informativo che si colloca alla base della programmazione di tali iniziative sono complicate dalla presenza, nel nostro paese e ancor più nella nostra regione, di una popolazione lavorativa “fluida” e con diverse caratteristiche socio-lavorative e dal lavoro sommerso

La finalità principale di questo progetto è di riuscire a conoscere in maniera più approfondita la distribuzione, l'incidenza e la gravità del fenomeno infortunistico nella nostra regione comprendendone meglio le dinamiche al fine di programmare l'attività di prevenzione.

Gli obiettivi del progetto “Sorveglianza e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro” sono articolati in 3 principali linee di attività.

In coerenza con quanto previsto dall'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 25.3.2009, si intende, con le





LAZIOSANITA - AGENZIA DI SANITA PUBBLICA

attività di seguito descritte, *completare e consolidare i programmi in corso di attuazione* nonché definire i presupposti per lo sviluppo del piano regionale nel breve-medio periodo.

**Linea di attività "A1":** *"Consolidare l'utilizzo del sistema di sorveglianza degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali"*. Obiettivo di questa linea di attività è quello di diffondere e di perfezionare la conoscenza del database sui flussi informativi tra gli operatori dei Servizi al fine di programmare le attività a breve ed a lungo termine.

**Attività 2009 :**

- Integrazione dei Flussi Informativi con altre fonti (Gipse on line); monitoraggio degli accessi al P.S. per infortuni sul lavoro nel Lazio, disponibili sul web ed aggiornati settimanalmente da ottobre 2008 con produzione di una relazione sulla situazione regionale (maggio 2009).
- diffusione del Rapporto Regionale Infortuni sul lavoro e Malattie professionali a cura dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza e la Prevenzione nei luoghi di lavoro, anni 2000 2006, prevista per Maggio 2009
- produzione e diffusione del Rapporto Regionale Infortuni sul lavoro e Malattie professionali a cura dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza e la Prevenzione nei luoghi di lavoro Anno 2007 prevista per Dicembre 2009

**Linea di attività "A2":** *"Programmare e realizzare le attività inerenti la prosecuzione del progetto nazionale ISPESL di indagine sulle modalità di accadimento degli infortuni mortali attraverso l'utilizzo del modello Sbagliando s'impara"*. Questo progetto consente di studiare le dinamiche infortunistiche al fine di fornire strumenti di prevenzione più efficaci attraverso un modello comune ("sbagliando s'impara").

**Attività 2009:**

- Estensione dell'utilizzo corrente del modello del modello nelle ASL su casistiche di infortunio definite
- Sviluppo dell'esperienza di applicazione del modello con i panel di aziende



859 418 147 0





CALABRIA AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

- La realizzazione di una riunione di fine progetto da parte di ogni Servizio con la presentazione critica dei singoli casi indagati entro il 30 06 2009 come previsto da cronoprogramma.

**Linea di attività "B1":** *"Definire, per ciascun territorio ASL, gli ambiti prioritari di interventi di prevenzione degli infortuni sul lavoro, avvalendosi dei dati epidemiologici correnti e dei dati di contesto produttivo ed occupazionale ed attuare gli interventi"*. La linea di attività "B1" ha previsto di affiancare agli interventi da attuare nel comparto costruzioni, comune per tutte le ASL, un comparto specifico per ogni ASL sulla base delle esigenze territoriali evidenziate dai dati epidemiologici, dall'assetto produttivo e dal contesto organizzativo e gestionale dei Servizi.

**Attività 2009:**

- Prosecuzione degli interventi nel comparto Edilizia
- Avvio delle attività relative al Piano nazionale agricoltura nelle aziende che partecipano al piano medesimo
- Prosecuzione degli interventi nelle Aziende più a rischio ( utilizzo dati INAIL)
- Produzione di un report di attività da parte dei Servizi e diffusione entro il 31 12 2009

**Linea di attività "C":** *"Definire, per ciascun territorio ASL, gli ambiti prioritari di intervento di prevenzione delle patologie da lavoro, avvalendosi dei dati epidemiologici correnti e dei dati di contesto produttivo ed occupazionale ed attuare gli interventi"*. Questa attività vuole colmare la necessità di conoscenza e prevenzione sul fenomeno delle patologie da lavoro

**Attività 2009:**

- Avvio di azioni per migliorare la "ricerca attiva" delle patologie da lavoro
- Definizione di protocolli operativi riguardanti la tematica Dipendenze e lavoro
- Avvio di procedure per una adeguata prevenzione del rischio da agenti cancerogeni

**Linea di attività "D":** *"valutare la letteratura disponibile sull'efficacia degli interventi di prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro (in particolare in edilizia)"*. Questa attività, completata nel 2008, verrà aggiornata dall'ASP nel 2009.





LAZIOSANITA AGENZIA DI SANITA PUBBLICA

▪ **Soggetti coinvolti**

Linea di attività "A1"

- Osservatorio Regionale sulla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro
- Servizi di Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di lavoro delle ASL del Lazio

Linea di attività "A2"

- L' ISPEL e il gruppo di lavoro regionale sugli infortuni mortali
- I Servizi di Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di lavoro delle ASL del Lazio

Linea di attività "B1"

Comparto edilizia

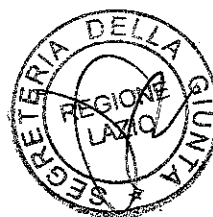
- Gruppo di Lavoro Regionale Cantieri (Istituito con Determinazione D1884 del 3 maggio 2005)
- Servizi di Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di lavoro delle ASL del Lazio

Comparti specifici

- Servizi di Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di lavoro delle ASL del Lazio

Linea di attività "C"

- Osservatorio Regionale sulla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro



PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE proroga 2009

ALLEG. alla DELIB. N. 4222/09  
 DEL 29 MAG. 2009

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	Sorveglianza e prevenzione degli infortuni e delle patologie da lavoro	
<b>LINEA PROGETTUALE</b>	Linea di attività "A1": Consolidare l'utilizzo del sistema di sorveglianza degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali	
<b>REFERENTE DI PROGETTO (NOMINATIVO, RECAPITI)</b>	Dott.ssa Elisa Romeo - A.O. Sicurezza e prevenzione ambienti di lavoro - LazioSanità ASP Tel. 06.83060.428 Fax. 06.83060.463 e-mail: romeo@asp Lazio.it	

Codice attività	Descrizione attività	Peso % attività	Data inizio prevista		Data fine prevista		Traguardo	Eventuali vincoli o criticità	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Valore rilevato del traguardo	Note
			Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva						
1	Aggiornamento/formazione sul database dei flussi informativi INAIL-ISPESL-Regioni di almeno un referente impegnato nel progetto	30%	1.11.08				Corso di formazione/aggiornamento					
2	Elaborazione periodica e produzione di report da parte dell'Osservatorio Regionale sulla sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro e loro diffusione alle ASL	40%		Permanente			Produzione e diffusione di report con le elaborazioni effettuate					Rapporto regionale infortuni sul lavoro e Malattie Professionali nel Lazio 2000-2006 a cura dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza e la Prevenzione nei luoghi di Lavoro
3	Integrazione dei dati dei flussi informativi INAIL-ISPESL-Regioni con altre fonti informative (GIPSE on line)	30%		Permanente			Produzione e diffusione di report con le elaborazioni effettuate					COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVATI NEL 2008 E DIFFUSIONE ENTRO MAGGIO 2009
		100%										



**PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE proroga 2009**

<b>Titolo del progetto</b>	Sorveglianza e prevenzione degli infortuni e delle patologie da lavoro	
<b>Linea progettuale</b>	Linea di attività "A2": Programmare e realizzare le attività inerenti la prosecuzione del progetto nazionale ISPEL di indagine sulle modalità di accadimento degli infortuni mortali attraverso l'utilizzo del modello <i>Spagliando s'impara</i>	
<b>Referente di progetto (nominativo, recapiti)</b>	Dott.ssa Elisa Romeo - A.O. Sicurezza e prevenzione ambienti di lavoro - LazioSanità ASP Tel. 06.83060.428 Fax: 06.83060.463 e-mail: romeo@aspazio.it	

Cronoprogramma					Avanzamento					
Codice attività	Descrizione attività	Peso % attività	Pianificazione		Traguardo	Eventuali vincoli o criticità	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Valore rilevato del traguardo	Note
			Data inizio prevista	Data fine prevista						
1	Estensione dell'utilizzo corrente del modello del modello nelle ASL su casistiche di infortunio definite	50%	1.01.08	31.12.09	Casi analizzati dalle ASL con SSI					
2	Sviluppo dell'esperienza di applicazione del modello con i panel di aziende	20%	1.01.08	31.12.09	N. aziende aderenti al Panel					
3	Presentazione e discussione critica dei singoli casi indagati e analizzati con SSI	30%	30.06.2009		Riunione di ogni Servizio di fine progetto					E' prevista una riunione per la discussione dei casi a fine giugno 2009
		100%								

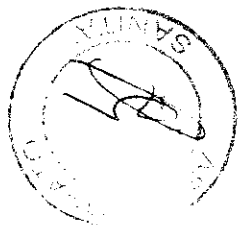


*Handwritten signature*

**PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE proroga 2009**

<b>Titolo del progetto</b>	Sorveglianza e prevenzione degli infortuni e delle patologie da lavoro	
<b>Linea progettuale</b>	Linea di attività "B1": Definire, per ciascun territorio ASL, gli ambiti prioritari di intervento, avvalendosi dei dati epidemiologici correnti e dei dati di contesto produttivo ed occupazionale ed attuare gli interventi	
<b>Referente di progetto (nominativo, recapiti)</b>	Dot. ssa Elisa Romeo - A.O. Sicurezza e prevenzione ambienti di lavoro - LazioSanità ASP Tel. 06.83060.428 Fax: 06.83060.463 e-mail: romeo@asp Lazio.it	

Cronoprogramma											
Codice attività	Descrizione attività	Peso % attività	Pianificazione			Avanzamento					
			Data inizio prevista	Data fine prevista	Traguardo	Eventuali vincoli o criticità	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Valore rilevato del traguardo	Note	
1	Avvio delle attività relative al Piano nazionale agricoltura nelle aziende che partecipano al piano medesimo	5%	1.02.09	31.12.09	Documento contenente le modalità operative delle ASL partecipanti						
2	Attuazione dei piani di comparto	35%	1.02.08	31.12.09	Interventi nelle aziende secondo quanto previsto nelle fasi dei piani di comparto						
3	Attuazione del piano di comparto Cantieri	35%	1.02.08	31.12.09	Interventi nelle aziende con la Scheda Cantieri						
4	Analisi e valutazione dei risultati degli interventi e loro diffusione	25%	1.01.09	31.12.2009	Report di attività prodotto e diffuso						è prevista la diffusione di un report entro il 31.12.2009
		<b>100%</b>									



**PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE proroga 2009**

<b>Titolo del progetto</b>	Sorveglianza e prevenzione degli infortuni e delle patologie da lavoro	
<b>Linea progettuale</b>	Linea di attività "C". Definire, per ciascun territorio ASL, gli ambiti prioritari di intervento di prevenzione delle patologie da lavoro, avvalendosi dei dati epidemiologici correnti e dei dati di contesto produttivo ed occupazionale ed attuare gli interventi	
<b>Referente di progetto (nominativo, recapiti)</b>	Dott.ssa Elisa Romeo - A.O. Sicurezza e prevenzione ambienti di lavoro - LazioSanità ASP Tel. 06.83060.428 Fax: 06.83060.463 e-mail: romeo@asplazio.it	

Cronoprogramma										
Pianificazione					Avanzamento					
Codice attività	Descrizione attività	Peso % attività	Data inizio prevista	Data fine prevista	Traguardo	Eventuali vincoli o criticità	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Valore rilevato del traguardo	Note
1	Avvio di azioni per migliorare la "ricerca attiva" delle patologie da lavoro	20%	1.02.09	31.12.09	Documento contenente procedure operative					
2	Definizione di protocolli operativi riguardanti la tematica Dipendenze e lavoro	45%	1.02.08	31.12.09	Protocolli operativi condivisi con le aziende ASL					
3	Avvio di procedure per una adeguata prevenzione del rischio da agenti cancerogeni	35%	1.02.08	31.12.09	Documento contenente procedure operative					





Linea progettuale Linea di attività "D": Valutare la letteratura disponibile sull'efficacia degli interventi di prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro (in edilizia)

Cronoprogramma

Planificazione						Avanzamento				
Codice attività	Descrizione attività	Peso % attività	Data inizio prevista	Data fine prevista	Traguardo	Eventuali vincoli o criticità	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Valore rilevato del traguardo	Note
1	Revisione della letteratura sull'efficacia degli interventi di prevenzione degli infortuni in edilizia	100%	1.11.09		Produzione di un documento di revisione della letteratura disponibile					nel 2009 continua la revisione della letteratura disponibile sull'efficacia degli interventi di prevenzione degli infortuni sul lavoro
		100%								

